



FIGLI E FIGLIASTRI

E' con profondo rammarico che siamo costretti a denunciare come, per motivazioni non specificate (ma che noi conosciamo benissimo), alla nostra organizzazione sindacale non sia stato permesso di prendere parte alla riunione indetta dall'azienda, in modalità on-line del 23 settembre 2026.

Oltre ad essere eticamente (a proposito di etica, usarla sempre e solo per **richiamare all'ordine** i lavoratori non ci sembra onorevole. Sarebbe il caso che "questa" sia rispettata da **TUTTI**) scorretto, ci fa anche pensare che non tutti sono trattati nello stesso modo. Ci si convoca e poi non ci si permette di partecipare?..... mah!!

Ci si dica qual è il MODUS OPERANDI da adottare per essere messi sullo stesso piano degli altri. Ci si riveli quali sono i segreti per avere trattamenti uguali agli "altri". Noi non riusciamo a capire. Forse fare sindacato non si può? Ci si sveli l'arcano!!!

Si vedono strane manovre sempre con le medesime tinte silenzi sospetti!!

Il tutto a fronte di condizioni lavorative indecorose. Ci perdonerete il pensiero confuso!! Ma legittimo!

Speriamo non si vada ad urtare la suscettibilità di qualche permalosa figura se osiamo dubitare di qualcosa, ma , ribadiamo, la pari dignità dovrebbe essere garantita e sostenuta. Il confronto dovrebbe essere alla base dei rapporti. Se si prova fastidio nei nostri confronti ci si renda edotti su ciò che occorre per stare alla pari degli "altri"!!! (magari senza chiederci di intaccare la nostra moralità).

Chissà che, così facendo, anche a noi sia permesso di far parte della "tavola"!!!

ROMA 22 settembre 2026

Martina Massimiliano